



NUOVI MINERALI

aggiornamenti di mineralogia sistematica

Renato Pagano - Casella Postale 37, 20092 Cinisello MI - E-mail: renpagan@tin.it

Andyrobertsite

$KCdCu_3(AsO_4)_4[As(OH)_2O_2](H_2O)_2$

Calcioandryobertsite

$KCaCu_3(AsO_4)_4[As(OH)_2O_2](H_2O)_2$

M.A. Cooper et al., (1999)

Min. Rec., **30**, 181-186

monoclino

H= 3

•I due minerali formano un aggregato lamellare che risulta cristallograficamente continuo.

I cristalli tabulari sono vitrei, color blu elettrico, hanno dimensioni fino a 10x5 mm, frattura concoidale e buona sfaldatura in una direzione. Associati ad olivenite ed adamite.

Località: le due specie sono state rinvenute in un solo esemplare proveniente dalla miniera di Tsumeb, Namibia.

Nome: in onore di Andrew C. Roberts, mineralogista al *Geological Survey of Canada*.

Bariosincosite

A. Pring et al. (1999)

Mineral. Mag., **63**, 735-741 (cfr.

Am. Min., **85**, 873)

$Ba(VOPO_4)_2 \cdot H_2O$

tetragonale

H= 3

•Il minerale si presenta in aggregati irregolari di cristalli tabulari fino a 0,25 mm, sottili, trasparenti, color verde pallido, con lucentezza vitrea e sfaldatura distinta, su cuprite o rame nativo entro una matrice di quarzo.

Località: dalla miniera di rame abbandonata di Spring Creek presso Wilmington, Flinders Range, South Australia.

Nome: ricorda che questa

specie è l'analogo di Ba della sincosite.

Bismutopirocloro

N.V. Chukanov et al., (1999)

Zapiski Vseross. Mineral.

Obshch., **128(4)**, 36-41 (cfr. *Am.*

Min., **85**, 1561)

$(Bi,U,Ca,Pb)_{1+x}(Nb,Ta)_2O_6(OH)^-nH_2O$

cubico

H= 5

•Nero, vitreo, bruno-verdastro nei frammenti sottili, fortemente radioattivo, metamittico, amorfo. Riscaldato a 700°C per 4 ore, dà un diffrattogramma simile a quello del pirocloro. Il bismutopirocloro si è formato su lepidolite nelle cavità miarolitiche di una pegmatite, con microclino, albite, quarzo, sciorlite, elbaite, topazio, muscovite, apatite, fluorite ecc.

Località: Filone pegmatitico Mika, Altipiano di Rangkul', Pamir orientale, Tajikistan.

Nome: ricorda l'analogia col pirocloro.

Bleasdaleite

W.D. Birch et al., (1999)

Austral. Journ. Mineral., **5**, 69-75

(cfr. *Am. Min.*, **85**, 1321)

$(Ca,Fe^{3+})_2Cu_3(Bi,Cu)(PO_4)_4(H_2O,OH,Cl)_{13}$

monoclino (pseudotetragonale) H= 2

•Cristalli tabulari trasparenti, con lucentezza resinosa, fino a 20 mm, in aggregati squamosi bruni e sferule fino a 0,1 di diametro. Rinvenuta nelle cavità di una pegmatite con calcocite parzialmente ossidata a malachite, pseudomalachite, calcosiderite-turchese, ulrichite, torbernite, libethenite e iodargirite.

Località: Lake Boga, Victoria, Australia

Nome: in onore del rev. John I. Bleasdale (1822-1884), promotore della mineralogia nello Stato di Victoria.

Brandholzite

A. Friedrich et al. (2000)

Am. Min., **85**, 593-599

$Mg(H_2O)_6[Sb(OH)_6]_2$

trigonale

H= 2-3

•In cristalli tabulari, fino a 0,5-1 mm, con abito esagonale, spesso aggregati a rosetta. I cristalli sono trasparenti, incolori, con lucentezza vitrea, fragili e con frattura concoidale. Il nuovo minerale, analogo di Mg della bottinoite, si trova associato ad antimonite ed ocre d'antimonio in un filone aurifero, e presumibilmente è un prodotto d'alterazione dell'antimonio.

Località: distretto minerario di Brandholtz-Goldkronach, Fichtelgebirge, Baviera, Germania.

Nome: ricorda la località-tipo.

Cabalzarite

J. Brugger et al., (2000)

Am. Min., **85**, 1307-1314

$Ca(Mg,Al,Fe)_2(AsO_4)_2(H_2O,OH)_2$

monoclino

H= 5

•Un nuovo minerale del gruppo della tsumcorite, è stato rinvenuto in diverse forme: in cristalli fino a 1 mm, a forma di ascia, simili all'axinite; in aggregati policristallini complessi fino a 2 mm, nelle geodi; in cristalli tabulari fino a 3 mm, che formano aggregati raggiati nelle fessure; in

cristalli aciculari simili a sursassite, con la quale si accompagnano. Vitreo, trasparente, colore da brucio chiaro a rosa salmone od arancio bruno. Associato a quarzo, adularia, kutnohorite, tilasite, grishunite, arseniosiderite ecc.

Località: dalla miniera di Mn abbandonata di Falotta, Graubünden, Svizzera.

Nome: in onore del collezionista Walter Cabalzar, per i suoi contributi alla mineralogia della regione.

Calcioandryobertsite

(vedi: andyrobertsite)

Carmichaelite

L. Wang et al. (2000)

Am. Min., **85**, 792-800

$MO_2(OH)_x$ con M = Ti, Cr, Fe, Mg, Al

monoclino

H= 6

•Questo nuovo titanato, essenzialmente di cromo, si presenta sotto forma di minute inclusioni fino a 0,03 mm, di forma allungata, entro cristalli di piropo, in generale in contatto con granuli di rutilo. I granuli di carmichaelite sono fragili e non mostrano sfaldatura. Il colore è nero, con lucentezza metallica, ed appare bruno-cannella nelle sezioni sottili esaminate in luce riflessa.

Località: Garnet Ridge, Colorado Plateau, Arizona
Nome: in onore del prof. Ian S.E. Carmichael, mineralogista e petrografo, noto per i suoi studi sugli ossidi di Fe-Ti nelle rocce vulcaniche e del mantello.

Cobalto **lotharmeyerite**

W. Krause et al., (1999)

Neues Jahrb. Mineral. Mon., 505-517 (cfr. *Am. Min.*, **85**, 873)

$\text{Ca}(\text{Co,Fe,Ni})_2(\text{AsO}_4)_2(\text{OH,H}_2\text{O})_2$
monoclinico H=4½

•Rinvenuta in incrostazioni brune ed aggregati cristallini fino ad 1 mm, con individui in genere non più grandi di 0,1 mm. I cristalli sono tabulari, allungati e con terminazione a lancia.

Trasparenti, con lucentezza vitrea, senza sfaldatura.

Associati ad alumofarmacosiderite, bariofarmacosiderite, arseniosiderite, zeunerite, olivenite, roosveltite ecc.

Località: Schneeberg, Sassonia, Germania è la località tipo. Il minerale è stato anche rinvenuto nelle discariche delle miniere Rappold e Pucher, entrambe in Sassonia.

Nome: ricorda l'analogia con la lotharmeyerite e la ferrilotharmeyerite.

Coskrenite-(Ce)

R.J. Lauf et al. (1999)

Can. Min., **37**, 1453-1462

$(\text{Ce,Nd,Lu})_2(\text{SO}_4)_2(\text{C}_2\text{O}_4) \cdot 8\text{H}_2\text{O}$
triclinico

•Questo ossalato di elementi delle terre rare si presenta in cristallini tabulari trasparenti, vitrei, colore da rosa pallido a crema, in aggregati entro epsomite ed in associazione con altri solfati, principalmente apjohnite.

Località: Alum Cave Bluff, Great Smoky Mountains National Park, Tennessee.

Nome: in onore di T. Dennis Coskren (n.1942), geochimico e geologo di Columbia, Maryland, che ha studiato la mineralogia di questa località.

Ercitite

A.M. Fransolet et al. (2000)

Can. Min., **38**, 893-898

$\text{NaMn}_3\text{PO}_4(\text{OH})(\text{H}_2\text{O})_2$
monoclinico H= 3-4

•Un nuovo fosfato, si presenta in minuti cristalli tabulari allungati che, nell'unico campione noto, costituiscono aggregati irregolari fino a 0,2-0,4 mm con litiofilite, rodocrosite, apatite e poca sfalerite. I cristalli sono bruni, vitrei, fragili, con due piani ortogonali di sfaldatura.

L'ercitite è strutturalmente simile alla bermanite.

Località: Tanco Pegmatite, Manitoba sud-orientale, Canada.

Nome: in onore di T. Scott Ercit (1957-) del *Canadian Museum of Nature*, studioso delle pegmatiti.

Ferrokinoshitalite

S. Guggenheim, H.E. Frimmel (1999)

Can. Min., **37**, 1445-1452

$\text{BaFe}^{2+}_3(\text{Si}_2\text{Al}_2)\text{O}_{10}(\text{OH})_2$
monoclinico H= 3

•Una specie del gruppo delle miche, analoga di ferro della kinoshitalite. Vitrea, color verde scuro, con sfaldatura perfetta, in piccoli cristalli tabulari da circa 0,2 mm, associata a quarzo, magnetite, granati, apatite, gahnite, solfuri metallici ecc.

Località: dal giacimento a solfuri misti di Broken Hill, presso Aggeney's, nella parte settentrionale della Cape Province, Sud Africa.

Nome: ricorda l'analogia con la kinoshitalite.

Florenskyite

A.V. Ivanov et al., (2000)

Am. Min., **85**, 1082-1086

FeTiP

rombico

•Un fosfuro scoperto in quattro granuli fino a 14 mm, in un solo esemplare meteoritico: opaco, metallico, bianco, associato a pentlandite.

Località: dalla meteorite condritica caduta a Kaidun,

Yemen meridionale, nel 1980.

Nome: in onore del geochimico russo Cyrill P. Florensky

Formicaite

N.V. Chukanov et al., (1999)

Zapiski Vseross. Mineral.

Obshch., **128(2)**, 43-47 (cfr. *Am. Min.*, **85**, 1321)

$\text{Ca}(\text{HCO}_3)_2$
tetragonale H= 1

•Un formiato di calcio, bianco, compatto o microcristallino, in cristalli tabulari fino a 30 mm con sfaldatura perfetta; rinvenuto in venuzze di origine idrotermale in matrice di kurchatovite-sakhaite.

Associata a calcite, lizardite, frolopite, pentaidroborite, esaidroborite e vimsite.

Località: giacimento a borati di Solongo, Buryatia. Rinvenuto anche nel giacimento cuprifero di Novofrolovskoye, Urali, Russia.

Nome: ricorda la composizione chimica.

Georgbokiite

L.P. Vergasova et al. (1999)

Doklady Akad. Nauk., **364(4)**, 527-531 (cfr. *Am. Min.*, **85**, 627)

$\text{Cu}_5\text{O}_2(\text{SeO}_3)_2\text{Cl}_2$
monoclinico

•In cristalli di colore da bruno a bruno-nero, tozzi, prismatici, talvolta allungati e striati, fino a 0,2-0,3 mm. Lucentezza adamantina, sfaldatura perfetta. Associata ad ilinskite ed a un seleniuro non identificato.

Località: Great Tolbachik Fissure Eruption, Kamchatka, Russia.

Nome: in onore del cristallografico russo Georgii Borisovich Bokii.

Haigerachite

J.L. Jambor, A.C. Roberts (1999)

Aufschluss, **50**, 1-7 (cfr. *Am. Min.*, **85**, 263-264)

$\text{KFe}_3(\text{H}_2\text{PO}_4)_2 \cdot 4\text{H}_2\text{O}$

monoclinico H= 2

•Un nuovo fosfato di origine secondaria, formatosi nelle discariche di una miniera in associazione a quarzo, pirite, gesso, jarosite, diadochite ecc.

Forma sferule bianche fino a 0,2 mm, costituite da minutissimi cristalli tabulari, trasparenti o traslucidi, con facile sfaldatura.

Località: Miniera Silberbrunnle, presso Gegenbach, Foresta Nera, Germania.

Nome: ricorda un villaggio nei pressi della località-tipo.

Itoigawaite

H. Miyajima et al., (1999)

Japan. Mineral. Mag., **63**, 909-916 (cfr. *Am. Min.*, **85**, 874)

$\text{SrAl}_2\text{Si}_2\text{O}_7(\text{OH})_2 \cdot \text{H}_2\text{O}$
rombico H= 5-5½

•Questo nuovo silicato, analogo di Sr della lawsonite, si presenta in aggregati irregolari di minuti cristalli vitrei, trasparenti, blu, con dimensioni fino a 50 mm e distinta sfaldatura. Il minerale si trova in una venuzza da circa 0,8 mm, entro la giadeite.

Località: presso la costa di Oyashirazu, Itoigawa Station, Itoigawa-ohmi District, Niigata Prefecture, Giappone.

Nome: ricorda la località-tipo.

Khaidarkanite

N.V. Chukanov et al., (1999)

Zapiski Vseross. Mineral.

Obshch., **128(3)**, 58-63 (cfr. *Am. Min.*, **85**, 1322)

$\text{Cu}_4\text{Al}_3(\text{OH})_{14}\text{F}_3 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$
monoclinico H= 2½

•In aggregati di cristalli aciculari appiattiti, di lunghezza fino a 7 mm, colore da azzurro chiaro a blu cielo brillante. Associato a calcite, quarzo, barite, fluorite, malachite ecc.

Località: dalla zona di ossidazione del giacimento di Sb-Hg di Khaidarkan nel

segue